

UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO di AGRARIA

REGOLAMENTO DIDATTICO

del CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (Classe L-25)

Articolo 1 – Descrizione, contenuti e finalità

1. Il Corso di studio in Scienze e tecnologie agrarie (CdS L-25 STA), di durata triennale, attivato presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, afferisce alla Classe delle lauree L-25 "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" di cui al D.M. del 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie".

2. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi ed i contenuti didattici del CdS L-25 STA, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria e al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA). La composizione, le norme di funzionamento, le attribuzioni del Consiglio del Corso di Studio, le modalità di nomina ed i compiti del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio sono disciplinate dagli articoli 44 e 45 dello Statuto di Ateneo.

3. Il CdS L-25 STA si propone di preparare lo studente alla gestione sostenibile dei sistemi agrari, rendendolo capace di coniugare le moderne tecniche produttive con la protezione delle risorse ambientali e le esigenze economico-organizzative delle filiere agro-zootecniche. Il percorso formativo si sviluppa in un triennio didattico per fornire allo studente:

- a) l'impostazione metodologica scientifica e le basi conoscitive propedeutiche di chimica, matematica, fisica e biologia;
- b) le competenze necessarie nei settori dell'economia agraria, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa delle colture, della microbiologia e delle industrie agrarie;
- c) la preparazione tecnica nei settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della produzione zootecnica, dell'ingegneria agraria e dell'estimo.

Completano il percorso formativo: la possibilità di realizzare specifici approfondimenti tematici individuati dallo studente attraverso l'opzione di materie a scelta, un corso base di lingua inglese, esperienze di laboratorio, tirocini formativi e stage aziendali, soggiorni curriculari all'estero nell'ambito del programma europeo Erasmus.

4. Il CdS L-25 STA prepara alla professione di Dottore Agronomo junior.

5. Il laureato triennale in Scienze e tecnologie agrarie svolge l'attività professionale in ambito agrario, con particolare riferimento alla progettazione semplice e all'applicazione di semplici tecnologie per il controllo delle produzioni vegetali e animali nei loro aspetti quantitativi, qualitativi ed ambientali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione delle imprese, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario, ai problemi del territorio agrario, con particolare riferimento alla protezione e gestione economica ed ecologica sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale. L'attività lavorativa può essere svolta sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. I contesti occupazionali di riferimento sono: studi professionali, aziende agricole, enti consortili, uffici tecnici di Enti pubblici, servizi di assistenza tecnica; insegnamento scolastico.

6. L'ordinamento didattico del CdS L-25 STA, con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1 che forma parte integrante del presente Regolamento.

7. Il Corso di studio è soggetto a procedura di accreditamento periodico secondo quanto previsto dal DM 1154 del 14/10/2021 e dal DD 2711 del 22/11/2021.

Articolo 2 – Strutture di supporto del CdS L-25 STA

1. Commissione didattica. La Commissione didattica viene nominata dal Consiglio di Dipartimento di Agraria. E' attualmente composta da 3 docenti del Dipartimento, afferenti a SSD differenti, proposti dai Consigli di Corso di Studio, oltre che dal Responsabile dell'Ufficio Didattica del Dipartimento. La Commissione Didattica svolge le seguenti attività: (i) analisi delle singole richieste di iscrizione e di trasferimento intra/extra ateneo; (ii) riconoscimento dei crediti formativi già maturati; (iii) approvazione dei piani di studio individuali; (iv) convalida delle attività formative nell'ambito di convegni, seminari, ecc. La Commissione Didattica, inoltre, ha funzione di orientamento in ingresso e in itinere per le attività di competenza e può individuare e proporre criteri per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività didattiche.

2. Commissione tirocini. La Commissione tirocini viene nominata dal Consiglio di Dipartimento di Agraria. E' attualmente composta da 4 docenti del Dipartimento afferenti a SSD diversi e da un'unità di personale tecnico-amministrativo. La Commissione svolge le seguenti attività: (i) promuove e attiva le Convenzioni con le Aziende/Enti dove gli studenti possono svolgere il tirocinio; (ii) cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale; (ii) valuta la relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario. Le attività che fanno capo alla Commissione tirocini sono regolamentate in apposito Regolamento, disponibile sul sito di Dipartimento.

3. Commissione Erasmus. La Commissione Erasmus viene nominata dal Consiglio di Dipartimento di Agraria. E' attualmente costituita da 3 docenti del Dipartimento di Agraria, tra i quali è designato il Presidente dal Responsabile di Ateneo per l'internazionalizzazione. La Commissione ha i seguenti compiti: (i) selezionare gli studenti (nel seguito indicati come 'studenti in uscita') e i dottorandi che partecipano annualmente alle procedure di selezione dei Programmi di Mobilità Erasmus e Erasmus-Placement bandite dall'Ateneo; (ii) verificare l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iii) effettuare il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iv) monitorare l'operato degli studenti stranieri (nel seguito indicati come 'studenti in entrata'), provenienti da università o enti stranieri di ricerca, assegnatari di borsa Erasmus o Erasmus-Placement, presso i Corsi di studio del Dipartimento; (v) fornire all'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo le documentazioni (certificazioni esami sostenuti, verbali delle procedure di selezione) relative agli studenti in entrata ed in uscita; (vi) proporre accordi bilaterali per la mobilità.

Articolo 3 - Organizzazione didattica

1. Il CdS L-25 STA è organizzato in un unico *curriculum*, come riportato nell'Allegato 1.

2. L'organizzazione didattica del CdS L-25 STA prevede 8 ore di attività didattica assistita per ogni CFU; l'attività didattica assistita comprende, oltre alle ore relative alle lezioni frontali, anche quelle riservate ad esercitazioni d'aula e di campo, esperienze di laboratorio, visite tecniche, altre attività; il numero di ore dedicate ad attività didattica assistita diversa dalle lezioni frontali viene fissato dai docenti dei singoli insegnamenti, ma non può essere inferiore al 10% del numero di ore totali di attività didattica assistita.

3. Le attività formative proposte dal CdS-STA, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di Studio e gli insegnamenti corrispondenti, sono definiti nell'Allegato 1,

soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di CdS. Le attività formative annualmente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'Allegato 1, sono resi noti attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS), il Manifesto degli studi del Dipartimento di Agraria, sede amministrativa del Corso, e le altre forme di comunicazione individuate. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, le schede di trasparenza degli insegnamenti e delle altre attività formative di cui alle tipologie c) e d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario didattico e quello degli appelli di esame.

4. Le “Altre attività formative” (attività formative diverse da quelle di base, caratterizzanti e affini) hanno i CFU ed i contenuti descritti nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

5. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio sono consultabili presso il sito web del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria.

Articolo 4 - Ammissione

1. Per essere ammessi al CdS-STA occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, eventualmente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

2. In base alla Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e del successivo D.M. n. 930/2022, uno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi CdS, anche qualora iscritto ad altre Università, Scuola o Istituto Superiore ad ordinamento speciale, purché i CdS appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA.

3. Ai fini della doppia iscrizione è istituita una Commissione all'interno del Consiglio di CdS che, acquisita la documentazione utile dalla segreteria studenti, valuta l'accoglimento della domanda di iscrizione in base alle disposizioni di legge sulla materia, in vigore alla data di richiesta dell'iscrizione.

4. Allo scopo di accertare il livello di preparazione iniziale saranno somministrati test di ingresso riguardanti materie di base di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno elemento ostativo per l'immatricolazione.

5. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

6. Il recupero degli OFA potrà avvenire mediante la frequenza dei corsi di potenziamento ed il superamento della relativa prova finale ovvero attraverso il superamento del corrispondente esame curriculare.

Articolo 5 – Attività a scelta dello studente e Piano di studi individuale

1. Per l'attività formativa “Materie a scelta” (12 CFU), lo studente può scegliere insegnamenti impartiti nei Corsi di studio di primo livello afferenti al Dipartimento di Agraria o ad altro Dipartimento dell'Ateneo, purché coerenti con le tematiche del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, ed i cui contenuti non

si sovrappongano con quelli di un insegnamento previsto nel Piano di studi statutario, o di altro insegnamento a scelta. La scelta degli insegnamenti viene formalizzata attraverso la presentazione, all'inizio del II anno di corso, di un Piano di studi individuale. La scadenza per la presentazione del Piano di studi è fissata al 1° novembre.

2. Il Piano di studi individuale viene approvato dalla Commissione didattica del Dipartimento di Agraria (CDDA).

3. Per agevolare la scelta, la CDDA renderà disponibili sul sito di Dipartimento, entro la scadenza fissata al comma 1, gli elenchi degli insegnamenti impartiti nei Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Agraria che rispondono ai criteri indicati. La scelta di insegnamenti inseriti negli elenchi suddetti comporta l'automatica approvazione del piano di studi individuale. Resta salva la possibilità di scelta di insegnamenti di Corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti, come disposto dal comma 1.

Articolo 6 – Valutazione dei risultati dell'apprendimento

1. I crediti formativi assegnati ad ogni insegnamento sono conseguiti dallo studente attraverso il superamento della verifica dell'apprendimento. La verifica può avvenire con modalità anche diverse per i diversi insegnamenti, comunque riconducibili alle seguenti tipologie: esame finale scritto, esame finale orale, prove *in itinere* di diversa tipologia, presentazione di elaborati tematici e di progetti. Le modalità di verifica vengono stabilite dai docenti e indicate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti.

2. Per sostenere una verifica di profitto, lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie ed aver sostenuto gli insegnamenti propedeutici secondo quanto previsto dal Piano di Studio.

3. Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento.

Articolo 7 – Propedeuticità

1. Il Consiglio di Corso di studio, nell'approvare il Manifesto degli studi, indica la propedeuticità tra gli insegnamenti per tutta la durata legale del Corso di Studio (triennio). Le propedeuticità vengono proposte dai docenti dei singoli insegnamenti, discusse e deliberate dal Consiglio di Corso di studio e riportate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti redatte annualmente dai docenti e rese note secondo le modalità descritte nel comma 3 dell'art. 3 del presente Regolamento.

2. Le propedeuticità valide nell'a.a. di immatricolazione dello studente si mantengono invariate per la tutta la durata legale del Corso di Studio (triennio) ed eventuali variazioni intervenute negli anni accademici successivi non hanno valore retroattivo per cui non possono essere applicate a coorti di studenti precedenti all'a.a. di modifica.

3. Per sostenere verifiche di apprendimento di insegnamenti che prevedono propedeuticità sarà necessario aver superato le verifiche degli insegnamenti indicati come propedeutici.

Articolo 8 – Periodi di studio svolti presso Università straniere

1. Il Consiglio di Corso di Studio promuove la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso

strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.

2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste presso il proprio Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.

3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.

4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il *Transcript of Records*), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.

5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio, nei corsi appartenenti all'Area di Agraria, con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

6. L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale e/o di tirocini formativi prevede il riconoscimento di almeno 6 CFU, nel complessivo dei crediti previsti dall'ordinamento del Corso di Studio per le rispettive voci.

Articolo 9 - Iscrizione agli anni successivi al primo

1. Per l'iscrizione al secondo e terzo anno di corso del CdS L-25 STA non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Articolo 10 - Prova finale e conseguimento del titolo

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo di Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Corso di Studio, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

2. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

3. La prova finale dello studente in Scienze e tecnologie agrarie consisterà nella presentazione di un elaborato su un argomento, assegnato da un docente relatore, concernente un'indagine bibliografica o un'esperienza scientifica, attinente alle tematiche delle tecnologie agrarie

erogate nel CdS L-25 STA. La valutazione dell'elaborato è normata da apposito regolamento dipartimentale della prova finale – reso disponibile sul sito web del Dipartimento - nell'ambito del quale sono definite, tra l'altro, le modalità di presentazione, la composizione della Commissione esaminatrice ed i punteggi assegnati. Qualora la tesi di laurea venga elaborata all'estero, il numero di CFU assegnato alla prova finale è suddiviso secondo quanto normato dal regolamento sopra indicato; la discussione della prova è comunque svolta in sede.

Articolo 11 – Accesso per trasferimento ovvero per passaggio da altri corsi di studio e riconoscimento dei CFU

1. L'iscrizione al CdS L-25 STA può essere richiesta da studenti provenienti da altri CdS, triennali o magistrali, dell'Ateneo o di altra sede universitaria; da studenti rinunciatari o decaduti che vogliono riprendere il percorso universitario; da coloro già in possesso di una laurea che vogliano iscriversi a questo CdS ovvero per passaggio di corso di laurea di pari livello, o da studenti con carriera in previgenti ordinamenti didattici.
2. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dal richiedente è valutato dalla Commissione didattica del Dipartimento di Agraria (CDDA) secondo i criteri fissati dalla stessa e resi noti sul sito web del Dipartimento.
3. Il numero di CFU riconoscibili per abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, non può essere superiore a dodici. Il riconoscimento viene effettuato dalla CDDA esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente; sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente (art. 14, comma 1, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010).

NORME FINALI E TRANSITORIE

Articolo 12 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS, o da almeno un terzo dei componenti del Consiglio di CdS L-25 STA, e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.
2. Con l'entrata in vigore del RDA, o di altre nuove disposizioni in materia, si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento didattico è attivato a partire dall'a.a. 2024/2025, previo parere favorevole degli organi competenti come previsto dall'art. 7 del RDA, ed entra in vigore il giorno successivo a quello di emanazione con Decreto Rettorale dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria.

**Corso di Studio triennale in
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA) (Classe L-25)**

Descrizione delle attività formative per l'A.A. 2024/2025

Anno	Semestre	Corso/Modulo	SSD	CFU	Ambito	ESAMI	Propedeuticità
1	1	Biologia vegetale	BIO/ 03	8	A	1	Nessuna
1	1	Chimica	CHIM/03	8	A	1	Nessuna
1	1	Elementi di Matematica	MAT/05	6	A	1	Nessuna
1	2	Diritto dei mercati agroalimentari	IUS/03	6	B	1	Nessuna
1	2	Elementi di fisica	FIS/01	6	A	1	Nessuna
1	2	Genetica	AGR/07	6	A	1	Nessuna
1	1	Economia e politica agraria					
		Economia agraria	AGR/01	6	B	1	Nessuna
		Politica agraria	AGR/01	6	B		Nessuna
1	2	Inglese	art. 10, c5, l. c) e d)	6	E, F	ID	Nessuna
		TOTALE 1° ANNO		58		7	
2	1	Entomologia agraria	AGR/11	6	B	1	Biologia vegetale
2	1	Fondamenti di microbiologia generale e di industrie agrarie					Genetica
		Fondamenti di microbiologia generale	AGR/16	5	C	1	
		Fondamenti di industrie agrarie	AGR/15	4	C		
2		Chimica agraria					Biologia vegetale, Chimica
	1	Biochimica e Fisiologia Vegetale	AGR/13	6	B	1	
	2	Chimica del Suolo	AGR/13	6	B		
2	2	Agronomia	AGR/02	6	B	1	Chimica agraria
2	2	Arboricoltura generale	AGR/03	6	B	1	Agronomia
2	2	Patologia vegetale	AGR/12	6	B	1	Biologia vegetale
2	2	Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale.	AGR/17	6	B	1	Genetica
		TOTALE 2° ANNO		51		7	
3	1	Costruzioni rurali e topografia	AGR/10	6	B	1	Elementi di matematica, Elementi di fisica
3	1	Idraulica agraria e Meccanica e meccanizzazione agricola					Elementi di matematica, Elementi di fisica
		Idraulica agraria	AGR/08	6	B	1	
		Meccanica e meccanizzazione agricola	AGR/09	6	B		
3	1	Nutrizione e alimentazione animale e zootecnica speciale					Nessuna
		Nutrizione e alimentazione	AGR/18	6	C	1	
		Zootecnica speciale	AGR/19	6	C		
3	1	Laboratorio CAD	art.10, c5, l.d	3		ID	Elementi di matematica, Elementi di fisica
3	2	Coltivazioni erbacee e arboree					Genetica, Agronomia, Arboricoltura generale
		Coltivazioni erbacee	AGR/02	6	B	1	
		Arboricoltura speciale	AGR/03	6	B		
3	2	Estimo rurale	AGR/01	6	B	1	Economia e politica agraria
		TOTALE 3° ANNO		51		5	
		Altre attività formative					
		Materie a scelta dello studente	art.10, c.5, l. c	12	D	1	
		Tirocini form./orient.	art.10, c.5, l. d	2	F		
		Stage e tirocini esterni	art.10, c.5, l. d	2	S		
		Prova finale	art.10, c.5, l. c	4	E		
		CFU Altre attività		20			
		TOTALE CFU		180		20	